

## INCONTRO DI MILANO 11.01.08

Questa sera io vi saluto nel nome di Maria Ss. e con voi questa sera non solo desidero non dialogare, né tanto meno discutere, ma soffermarmi, meditare su quelli che sono gli elementi che percepiamo nel corso di questo nostro *cammino* perché quindici anni fa (come possiamo ricordare) la Madonna ha celebrato l'inizio di *un cammino da fare insieme*, e questa sera io sono qui perché, di tutto quello che abbiamo sentito, ciò che conta di più è averLe promesso di essere con Lei presso i Suoi figli. Dunque questa sera (anche se non siamo tantissimi) siamo riuniti in una famiglia al cui interno Maria Ss. continua ad essere il nostro punto di riferimento.

Abbiamo sentito che **“la Madonna è l’Aurora che precede il Sole”**, sin dai padri del deserto. *Io qui riporto una frase, che mi è rimasta impressa, di un padre del deserto, Efrem, che già tanti secoli fa dice: “Solo a me hai mostrato la tua bellezza in due immagini”*. E quando accade che Efrem afferma ciò? Quando la Madonna si presenta con l’Eucaristia al centro del Suo petto. È stata per me una scoperta eccezionale, ma nel contempo non ha fatto altro che affermare ancora con più forza tutta quella che è stata la mia esperienza di vita. Io questa sera con voi (di cui alcuni già conoscono la Vergine dell’Eucaristia) non trovo inutile approfondire ancora qualche aspetto dei titoli della Madonna, perché ancora per me, pur essendo passati quindici anni, è meraviglioso imbattermi nel senso autentico di questi misteriosi nomi che la Madonna si è data. Perché? Perché tutta questa realtà soprannaturale non ci è dato di scoprirla subito, ma lentamente, nel corso del tempo che abbiamo davanti, così giorno dopo giorno le esperienze, che il mondo dà misteriosamente, ci stanno permettendo di svelare nel contempo tutto quello che la Madonna ci ha detto e continua a dire nel corso di questi anni.

Quando noi abbiamo detto che a Manduria Maria Ss. si è presentata come Vergine dell’Eucaristia e abbiamo spiegato la Sua iconografia, forse non abbiamo detto abbastanza e faremmo meglio a soffermarci ancora di più. E allora questa sera con voi vorrei che - prima di darvi il mandato di andare un po’ dappertutto dove il Signore vi invierà con questa immagine - voi siate maggiormente forti e sicuri che **questa è l’immagine potentissima**, che la Madonna ci consegna, **per dare l’avvio a questa nuova evangelizzazione** di cui tutti parlano e su cui molti si soffermano, ma forse è come se non avessero la chiave per “aprire le danze”. Possiamo iniziare con tantissime immagini ma *in questa* - la Madonna ci spiega - *abbiamo un’arma vincente*. Perché? Adesso dobbiamo penetrare insieme questo mistero. A chi è interessato al mistero dell’Apparizione di Manduria - se siete qui questa sera e avete lasciato le vostre case, che certamente sono importanti - si pone una prima osservazione che ci deriva dall’iconografia della Madonna. Allora abbandoniamoci, scervri da tutto quello che abbiamo intorno, poniamo il nostro sguardo sulla Madonna che con questa immagine, questa sera, può ancora comunicarci una missione speciale. Qual è questo Messaggio che non deve essere capito soltanto in chiave simbolica? Si parla oggi di tanti simbolismi, ma adesso dobbiamo allargare proprio il nostro concetto di spiritualità eucaristica mariana, lasciandoci correggere dall’immagine della Madonna.

Sono due gli elementi con cui Dio da Manduria sta chiamando il mondo all’insegna della Tradizione, sono gli stessi due elementi con cui Dio ha aperto la storia cristiana: 1. L’Immacolata Concezione. 2. L’incarnazione di Gesù, e dunque la nascita dalla Vergine Maria che in questo tempo ancora stiamo celebrando. Perché questi due forti accenti tornano in forza con l’immagine della Vergine dell’Eucaristia? Perché **nel proliferare dell’eresia, e soprattutto la Chiesa nell’essersi voluta spogliare della marianità, si è voluta spogliare dell’habitus che ci**

**avvicinava alla Verità soprannaturale della presenza di Gesù intorno a noi.** E qual è, ci diceva prima don S., **la concretezza della Sua presenza? Da quella carne nata, presa dalla stessa Vergine, da quel sangue preso, ricevuto da Maria, nato, venuto al mondo per essere Eucaristia ed essere con noi sino alla fine del mondo, per transustanziare noi. Quindi non solo per essere con noi sino alla fine del mondo, ma perché noi fossimo con Lui!** Attenzione: **Maria è l'Immacolata Concezione** e questa immagine di ragazza giovane, diciottenne **Dio ce La manda non come Madre, ma come Vergine, (perché) vuole riscattare tutta l'umanità che in Maria nasce di nuovo purificata, di nuovo immacolata.** Quindi con questa immagine ritorna la forza del dogma dell'Immacolata con cui Dio schiaccia innanzitutto la testa a satana.

Dunque, carissimi, se noi stiamo avvertendo come i semi di questo Trionfo del Cuore Immacolato di Maria stiano producendo la “rinascita” in tutto il mondo, dobbiamo capire con quali sistemi Dio ci sta facendo entrare, come ci sta crescendo perché le nostre spiritualità possano essere, come diceva don R., solide, forti come l'immagine del Virgulto innestato sul tronco di Jesse, Gesù Cristo! Allora, carissimi, **l'Immacolata Concezione** con il Suo dogma che splende nel mondo **fa partecipare noi della Vita divina di Gesù.** Vedete, se noi non entriamo in questa realtà non possiamo capire con quale altra realtà il mondo è stato aggredito da satana, perché soltanto con la Verginità di Maria Ss. noi possiamo ottenere la forza di far regredire satana, che nel pieno dei tempi è venuto a possedere il genere umano con una sorta di apocalittica degenerazione della carne e della mente. Quindi l'immagine della Vergine dell'Eucaristia è innanzitutto il Trionfo di quella Vergine che a Lourdes dice: “Io sono l'Immacolata Concezione, nata perché siate immacolati anche voi”. Questi dogmi che la Chiesa attraverso l'azione dello Spirito Santo riconosce e proclama! Dunque perché sia proclamato l'ultimo dei dogmi e si apra definitivamente la danza al Trionfo del Cuore Immacolato di Maria, è veramente significativo questo dogma.

Dunque la Madonna da quell'Apparizione fino a Manduria sta immettendo il genere umano verso il tripudio della sua rinascita. Queste grazie, come dice il Grignon de Montfort, convengono a Maria perché attraverso Maria Dio sta per riscattare il genere umano. **Non è a caso che al 23 di ogni mese la Madonna abbia aggiunto un'altra data per apparire, che è l'8 dicembre, l'unica data che esula dal 23 di tutti i mesi.**

Secondo segno, che da ieri, da Bethleem, ad oggi **continua a farci “rinascere”, è l'Incarnazione del Verbo che si umanizza in Maria!** Allora la forza significativa di questa immagine non è nella protagonista Maria, ma nel protagonista Gesù, che nel centro del Suo petto è “dono” esclusivo. Abbiamo detto tante volte come il dono dell'Eucaristia, cioè il Pane Eucaristico, è il dono più eccelso che Dio Padre e Dio Spirito Santo abbiano potuto fare alla nostra umanità, ma **se noi comprendessimo il processo con cui Dio si incarna in Maria, comprenderemo meglio il dono dell'Eucaristia.**

Questa sera non siamo venuti a fare teologia, ma vogliamo e desideriamo penetrare in questi misteri perché le anime al seguito di questo Messaggio trovino la loro chiamata, capendo ogni giorno di più cosa vuol dire entrare a *far parte dell'esercito e collaborare come anime eucaristiche.* Allora abbiamo sentito che quando Elisabetta incontra Maria, qualcosa in lei si muove e dice “Viene riempita dallo Spirito Santo”. Quando però l'Angelo annuncia a Maria dice: “Su di Te scenderà l'ombra dell'Altissimo”. Allora, carissimi, che differenza c'è in queste visite? E che differenza c'è nella transustanziazione? Se noi capiamo questi elementi con cui Dio si muove e si fa visibile a noi, noi siamo capaci di capire come Dio può cambiare la nostra esistenza e farci diventare amici di quel Francesco che passava il tempo nelle foreste e piangeva la Passione... di quella Giovanna che nelle fiamme del fuoco gridava: “Re del Cielo, io ho paura ma Tu fammi forte!”.

C'è differenza di vista come quando noi diciamo che Maria è adombrata dallo Spirito Santo, diciamo che è una diversa visita rispetto a quella di Elisabetta. Insomma, **Gesù cosa fa entrando in Maria per la potenza dello Spirito Santo?** Si trasferisce? No, carissimi, **non si trasferisce, come non si trasferisce dentro l'Eucaristia.** Non è un lasciare il Cielo e venire in terra, **ma è un avvolgere, è un trasformare, tant'è che quella sostanza non è più tale.** Allora la differenza di Elisabetta è che è visitata dallo Spirito Santo, lo Spirito Santo entra e poi esce. **Nella soluzione di Maria Ss., entra e l'adombra e la ricolma e resta, come la sostanza di quel Pane e di quel Vino Gesù la trasforma e la transustanzia.** Perché queste tre particolari fasi sono importanti quando noi guardiamo la Vergine dell'Eucaristia? Perché **sono le tre fasi spirituali con cui tutti quelli che risponderanno alla Vergine dell'Eucaristia sperimenteranno, con la loro conversione, un mutamento della loro vita.** “Vai, figlia mia” dice Gesù (*N.d.R.: a Debora*). Maria appare (*e le dice*): “Non temere”. È la prima risposta a quella creatura che è piena del mondo. Allora la creatura dirà sì quando è illuminata dallo Spirito Santo. Ma don R. prima ha parlato di un momento della Passione. Come può la creatura umana accettare tutto il dolore che compete al Dio dei cieli? Anche Gesù nel Getsemani patisce la sofferenza della debolezza, della fragilità dell'umanità, tuttavia: “Padre, questo calice se può essere allontanato, ma non la Mia volontà...”

Qui dunque, carissimi, non basta pregare lo Spirito Santo, andare in pellegrinaggio, iniziare una formulazione di preghiera, perché lo Spirito Santo fa ancora come ha fatto con Elisabetta: entra e se ne va. **Abbiamo bisogno di diventare come Maria, “eco di Dio”, “forma Sua”,** altrimenti siamo tutti fregati. La nostra spiritualità si diluisce nelle soluzioni di tutto quello che passa con la storia. Allora non rimane nulla a vantaggio nostro, e non siamo capaci come Francesco non di ricominciare da capo, ma di mettere la *Restaurazione* sulle radici di Cristo, nostra roccia.

Allora **la Madonna, come Vergine dell'Eucaristia, parte dall'Italia per restaurare la Chiesa,** e parte da dove? Dal Sud dove c'è il marcio. Stiamo sentendo in questi giorni che la puzza delle immondizie è arrivata fin qua... Ancora non è arrivata!!! Ma noi non siamo immersi solo nell'immondizia che si vede, siamo immersi in quella immondizia che è diventata “cultura di vita”. Dunque la Madonna, se deve parlare alla Chiesa affidata all'Italia e l'Italia affidata alla Chiesa, allora Ella deve cominciare a parlare dal “cuore” dell'Italia, e il cuore più sporco dell'Italia è certamente il Mediterraneo. Non si parte dalla testa ma dai piedi, e si parte dai piedi e dalla testa. Queste due sommità questa sera si sono riunite: Milano e il Sud. **Al centro un enorme cancro, che sta mangiando con una forma assurda sotto gli occhi di tutti anche l'ultima delle generazioni che Maria SS. vuole salvare. “Sono la Vergine dell'Eucaristia”. Ecco: “In quei giorni una Vergine partorirà!”**

La nuova umanità nasce dalla Vergine dell'Eucaristia che se ne è andata nel deserto di quell'abominio politico e sociale quale quello del Sud, dove il governo mafioso regge le sorti di tutto il nostro universo. Allora, carissimi, la Vergine dell'Eucaristia ha un progetto ben definito, un progetto che parte da lontano, Fatima e ancor prima Lourdes, e ancor prima La Salette (l'abbiamo detto tutte le volte nelle nostre testimonianze), questa Signora che si è messa in testa di spezzare le ossa ai superbi. E in verità Gesù dice: **“Mando avanti a Me uno più grande di Mosè, uno che mi prepara le strade”.** Questa volta non è suo cugino Giovanni, ma è Sua Madre. Parte dalla famiglia: Gesù si sta rivolgendo *alla famiglia* più diretta, perché questa famiglia che abbiamo, *la famiglia cristiana,* è quella che tra poco stramazzerà al suolo, quella che è rimasta priva di spina dorsale, quella che sarà ridotta un cencio, sarà attaccata da tutte le parti, assediata per ricalcare le orme di Gerusalemme, questa figlia che Gesù vuole salvare. E cosa sta accadendo in questo momento **alla nostra Italia?** Che **sta condividendo la “Passio Christi”,** la Passione di Cristo **attraverso il popolo che sotto la bandiera comunista sarà piegato in due.** La Madonna non teme tanto le sorti

dei cataclismi che possono accadere intorno, ma del più grosso cataclisma che possa veramente colpire al cuore della cristianità la nostra società.

Voi sapete come accanto alle Apparizioni della Madonna, chiaramente satana si sia rivelato fortemente nel corso di tutto questo tempo e abbia perseguitato tutti i veri figli dell'Altissimo perché il suo più grande sfizio è prostrare l'umanità, dato che con il Capo non ci è riuscito. E allora Gesù nel deserto vide davanti a Sé colui che attraverso la "formula" della tentazione sperava di essere adorato anche soltanto una frazione di secondo. Con il capo non ci è riuscito, ma con le "membra" sì. Diceva prima don S.: "Gesù non può essere più toccato, non può essere più annichilito, prostrato... ma nel Suo Corpo Mistico sì". E diremo ancora di più: satana si è preso non una rivincita ma decine di rivincite. E allora cosa sta accadendo? Voi che conoscete la Vergine dell'Eucaristia sapete che è apparsa con l'emblema di **Giovanni Paolo II. Lo Spirito Santo ha dato alla Chiesa un Papa che spezzerà l'eresia in due**, come il santo Papa martirizzato che oggi celebriamo, che a quel tempo fu inviato dallo Spirito Santo e che da gran filosofo combatté tutte le filosofie gnostiche che volevano distruggere la Chiesa. **Oggi, attraverso questo nostro Papa stiamo arrivando alla soglia più dolorosa, cioè lo scuotimento della colonna di Pietro.** Che cosa sta accadendo, carissimi? Che questo scuotimento della colonna di Pietro comincia a procurare il suo tsunami sempre più forte intorno alla Babilonia romana. **"In quei giorni 'due olivi' che sono davanti allo sguardo dell'Altissimo si leveranno".** Questi due olivi hanno un potere che gli altri non hanno: quello di aprire e chiudere in terra come in cielo. **"Allora in quei giorni, quando la colonna di Pietro sarà scossa, Io eleverò la Mia gloria dalla colonna di Paolo".** Che cosa vuol dire questo, carissimi? Che **stiamo arrivando in un momento**, che la Vergine attraverso le Sue lacrime aveva predetto, **come soglio per preparare questo Trionfo.** Ma chi può preparare questo Trionfo? Gli idolatri? I filosofi? I modernisti? O i piccoli, quelli che (come dicevano i nostri sacerdoti) accettano di "eucaristicizzare" la propria esistenza dietro un senso (come dire) di "Mariae cordis", **una vita vissuta con, nel, per il Cuore di Maria.**

Si stanno facendo sentire le realtà del martirio della Chiesa e in questi giorni, mentre stiamo guardando le sofferenze inflitte alla nostra nazione, eleviamo lo sguardo alla Passione di Gesù, perché se voi anime eucaristiche non vi preparate con questa spiritualità forte, di compassione, non ce la farete. È per questo che Gesù sta inviando noi, che valiamo meno di voi, perché **l'8 dicembre di quest'anno la Madonna, presentandosi con le lacrime ha detto** (lo abbiamo detto a Manduria il giorno in cui celebravamo con nostra Madre un momento di comunità di preghiera) **che l'Italia e il mondo si apprestano ad un grande Calvario.**

**Che cosa vuol dire scuotere la colonna di Pietro?** L'abbiamo sentito, letto, meditato tante volte e il martirio di Giovanni Paolo II è stato il Vangelo aperto con cui la Madonna si è annunciata: ha svelato la maniera in cui può salvare il mondo. E questo mondo non è un mondo soltanto in balia di quelle che possono essere guerre e guerriglie, che aumenteranno giorno dopo giorno, ma viene scosso dal di dentro. Cosa vuol dire? Che se non uccideranno gli altri, si uccideranno loro. Per esempio guardando al mondo cristiano, **qual è la più grande catastrofe? Che non accolgano la loro missione, anzi la ripudino** e accada come è già accaduto in passato: che della nostra Chiesa se ne sono appropriati i cosiddetti "cani", satanisti, idolatri e fattucchieri. Ma questa volta il Re dei Cieli non lo permetterà. **Questa volta il sangue dei martiri verrà in aiuto alla Donna che sta gemendo nell'Orto degli Ulivi, perché questa "assunzione" di Israele avvenga presto, questo "rapimento" del Suo popolo verso questo eternarsi.** Gesù con questi segni dei tempi ci sta richiamando tutti con forza, con persuasione, perché ci rendiamo conto che la nostra vita in questo "passaggio" o è uno sguardo gettato all'eternità, o è un "passaggio" bruciato senza un segno che lascia un segno.

La perenne Unzione... ecco vediamo ora il motivo perché la Madonna abbia associato all'immagine il titolo "Sono Sorgente di Olio Santo". Cioè **cosa vuol dire "Sorgente"?** **Che Dio dà a Maria la possibilità di parlare all'insegna di un cammino.** Maria si fa "Sorgente" perché noi abbiamo

**una “Stella” che sorge, che precorre il Sole e ci illumina** come (*fu per*) i Magi, i primi “adoratori” della storia. E diremo di più: cosa sono stati i Magi, che in questo momento (*N.d.R.: tempo natalizio*) sono l’icona per tutta la Chiesa, soprattutto per noi, chiamati “servi adoratori”, “piccole anime ostie”? **Sono quelli, primi nella storia, che hanno sperimentato la Pentecoste ancora prima degli Apostoli.** Cioè partono da lontano, da terre diverse, ma non solo parlano lingue diverse. E come accade che questi Magi si incontrano? Soprattutto come accade che questi uomini si comprendano? Ecco la prima forma di Pentecoste!” Ma è necessario che questi uomini prima di partire siano stati dei vegliardi. Infatti sappiamo dalla storia che studiavano, aspettavano... Lasciano i loro regni e si portano anzi dei doni che non siano immagini del regno (come spesso noi facciamo, quando ce ne andiamo in un posto che ci portiamo dietro mezza casa!). No, **i Magi portano quel qualcosa che veramente può servire, quando avrebbero incontrato Colui che esaudiva tutta la loro esperienza di vita.** Allora questi Magi hanno la prima forma di Pentecoste: **si incontrano in un punto dove (*N.d.R.: appare*) questa stella di luce ed insieme pregano.** Insieme elevano questo loro sguardo in preghiera a Dio **e attraverso questa unità che è tutta spirituale** (perché vengono da tre luoghi dell’Oriente diversi, hanno tre modi diversi di pregare, di orientarsi a Dio) insieme vogliono cercare la Verità. Non siamo forse quelli delle Chiese sorelle? Abbiamo un diverso modo di concepire talvolta la fede, ma per tutti noi sta nascendo una Stella che sta chiamando tutti, soprattutto noi cristiani, perché se non ci uniremo noi, non potremo incontrare coloro i quali, forse, ecco, in comunione loderanno Dio e proclameranno la pace.

Allora, carissimi, cominciamo da noi, prima di rivolgerci alle Chiese sorelle, perché tra poco una grande gloria si leverà e adesso capiremo perché. **La Madonna ci dice: “Sorgente di Olio Santo della Perenne Unzione” e prende questo elemento “olio” dalla tradizione, cioè dalla famiglia da cui scende Gesù, lo prende, lo fa attraversare nella cristianità, perché Maria è la prima cristiana, Arca dell’Alleanza, che immette il popolo nella seconda e definitiva Alleanza e diviene per noi Sorgente mariana di confermazione, di consacrazione ritrovata, di protezione e di unità fra i cristiani e poi nel mondo.**

Allora, carissimi, cominciamo – dice la Madonna – dalle nostre famiglie a sperimentare Colei che si mostra come punto di riferimento nel nostro “cammino”. Sorge allora una domanda per noi che veniamo da gruppi di preghiera, da parrocchie, da cammini diversi: **siamo in grado di incontrarci e di orientarci tutti insieme?** A questo punto credo che la Madonna desideri essenzialmente questo: che ci ritroviamo ad essere le anime-eucaristiche. Non importa se vieni dal rinnovamento, dai neo-catecumenali, da altri movimenti, **importa dove tu ti vuoi orientare, perché non c’è “devozione” più grande di quella della via mariana: il primo devoto è stato Gesù, che ha scelto per Suo cielo in terra il Cuore Immacolato di Maria.**

Dunque, carissimi, Manduria si impone nella nostra ottica di vedere il Cristo, perché o la Chiesa torna ad essere umile, devota, adorante, o sarà dolorosamente prostrata. Questo insorgere ancora più accentuato di preti che ogni tanto impazziscono, di Vescovi che creano nuove situazioni - una per esempio tra le più dolorose, che ha messo una spina al Cuore di Maria, questo ritorno di Mons. Milingo a Roma per creare la casa dei preti che si sposano, ma di altri che a un certo punto entrano con prepotenza nella nostra vita di ogni giorno per dichiarare... soltanto la loro umanità prostrata a terra - non è altro che una possibilità che Gesù sta dando, che mentre rivela la debolezza della carne della Chiesa, mostra nel contempo la forza sua, perché nata dal soffio dello Spirito Santo. Cosa ci blocca adesso nel nostro “cammino”? Il prete contaminato, il Vescovo che si stacca, il Gelmini o piuttosto un altro che è portato in tribunale? No, carissimi! In verità nel nostro prossimo futuro sarà un battere continuamente sullo scandalo, perché ancor di più si confonda la nostra mente e diremo “Chi lo sa più chi è giusto? Chi lo sa se veramente hanno sbagliato o peccato?”

Allora la Madonna sta richiamando tutta la Sua Chiesa e sta dicendo: **“Non è più tempo né di ascoltare, né di guardare, ma di adorare!”.** Vedete, l’Apparizione di Manduria è un’Apparizione che ha sconvolto tanti per la ferocia per la sua persecuzione. Chi ha già conosciuto altre Apparizioni

legge tutte le connotazioni di un martirio lungo 15 anni che ancora non si è fermato e che oggi pure si mostra velatamente, in un altro modo ma martirio è. **E Gesù ci fa comprendere come proprio questo martirio è diventato l'oleodotto principale di Maria.** Che cosa vuol dire? Che con questa Apparizione la Madonna ci ha avviluppati nella misura in cui siamo capaci di corrispondere, cioè di Debora la Madonna ne vuole altre, perché tra poco il Gesù di Pietro e di Paolo ne cercherà altri. **E allora scuotere la Casa di Pietro in questo momento cosa vuol dire? Vuol dire che l'abominio della desolazione adesso sta trionfando con la ribellione ultima di una inenarrabile guerriglia contro il Maestro Signore nostro, Re dei Cieli, prima che Gesù rovesci dal Suo trono l'abominio e l'anticristo, che altro non è che non una sola persona, ma tutte quelle forme appassionate di potere che troviamo anche all'interno della nostra casa, la Casa di Dio.**

Allora, carissimi, cosa può soppiantare, stravolgere e restaurare la Chiesa? Il sacerdote prima ha parlato di S. Francesco. Francesco non costruisce altre chiese, no. Ma man mano che la sua missione diventava energica, forte, quella *passione* che prima gli faceva guardare i lebbrosi da lontano e gli schifavano, dopo li incontra e se li bacia. E nessuno di noi potrà vantare nulla, perché più nessuno si ricorderà del nostro nome. Quando noi diciamo: "i nomi della Vergine" che cosa vuol dire? Che a Manduria, **quando la Madonna ha detto: "Io sono", si è data l'identità**, perché nell'identità c'è la spiegazione della persona. Quando noi diciamo: "Abbiamo un nome" vuol dire che veniamo da una genealogia, e genealogia vuol dire ricordarci da dove veniamo. Allora la Madonna a Manduria ci ricorda che "con questo nome" noi veniamo da quella Verginità (e dunque siamo chiamati a convertirci alla svelta) e veniamo rinascendo a nuova Vita, dall'acqua della predicazione profetica di Giovanni e dal martirio, dal sacrificio della Croce di Cristo in mezzo a noi.

Allora, carissimi, se vogliamo che la Madonna manifesti in pienezza il Trionfo del Suo Cuore Immacolato, è bene che cominciamo a stringerci nelle spalle e a dire: "Io ci sono". Questa sera non possiamo restare molto tempo in questa sede, tuttavia **se abbiamo orecchie per comprendere, abbiamo compreso che i Focolari della Vergine dell'Eucaristia saranno definitivamente quella Sorgente che porterà al "cammino" tutti quegli altri da altri movimenti.** Purtroppo saranno (come dire) caduti o allontanati dalla strada di Cristo. **Questi Focolari possono avere la presunzione non di essere primi, ma unici**, perché Maria, la Donna vestita del Sole-Figlio, attraverso i Focolari vuole vestire dello stesso Sole i Suoi figli abbandonati, non a "quel" Sole ma *alla "festa" del Sole- Dio.* Oggi il grande tema infatti che *batte* contro la cristianità, è di avere prodotto, indotto nella nostra società le nostre (come dire) "feste" cristiane come realtà di spreco, realtà di "divertentismo", realtà di vero paganesimo. **O ci riappropriamo del nome dell'Eucaristia dalle nostre famiglie, o non salveremo neppure la Chiesa che**, sebbene la porta degli inferi non prevarrà, tuttavia **sentirà il fuoco dell'Inferno fino al naso**, e ciò vuol dire **con il grande patimento di tanti sacerdoti trascinati sui patiboli**, non del fuoco, ma **di tanti tribunali, di tante anime che saranno all'interno delle famiglie sempre più perseguitate dai loro affetti, da persone che arriveranno alla morte "con la lingua" e diranno: "Signore, portaci via presto che non ce la facciamo più".**

Allora, carissimi, la Madonna non ci sta dando un quadro apocalittico perché non ci sta dando scadenze, ma ci sta dicendo: "Se vogliamo realizzare questo, avanti, dobbiamo iniziare adesso, e i Focolari di Maria ancora non ci sono in tutte le città. Se vogliamo salvare le nostre parrocchie, dobbiamo essere missionari della Vergine dell'Eucaristia. Non possiamo più demandare ad altri che facciano l'apostolato che conviene e compete a noi. La Vergine dell'Eucaristia vi dà il Suo mandato con l'Unzione dell'Olio Benedetto e dice: "Credetemi, Io vi accompagno con i segni della Madre dell'Ulivo Benedetto (che è immagine dell'albero che trionfa dalle acque tormentose di questa eresia proliferante, questa ossessiva e tenace visione dell'Inferno che sembra imperare su tutto e su tutti). Anche per voi sarò Madre feconda se Mi seguirete".

Ora, carissimi, per essere missionari della Vergine dell'Eucaristia non possiamo essere ascoltatori, se non ci compromettiamo, **non possiamo essere anime eucaristiche se non compromettiamo definitivamente noi stessi**. Quando Francesco di Assisi diventa il Francesco di Cristo e non il soldato che va in battaglia, che fa onore a suo padre? Quando Francesco si compromette e va in piazza e dice: "Padre, non solo le vesti, tutto, tutto ti do, perché adesso mio Padre è Dio". Capitolo una volta (*per tutte*) che **per seguire la Vergine dell'Eucaristia ci dobbiamo compromettere, dobbiamo metterci in gioco e dire. "Io, don R., io, don S., io monsignor..., io Giovanna, io Debora... oggi prometto alla Madonna contro ogni persecuzione, alla faccia di tutti quelli che contro il cristianesimo lottano, prometto con atto solenne del cuore di seguire Cristo dovunque mi porti, comunque mi porti, e con questa forma di "matrimonio", finché morte non ci divida, di accettare tutte le piaghe, tutte le soluzioni di Cristo, tutto quello che Cristo nella gioia e nel dolore vuole mandarmi"**.

Carissimi, se questa sera noi faremo alla Madonna questo atto di consacrazione, questa sera la Madonna dirà: "Amen" su Milano. E per voi di Milano che avete avuto un grande segno: il vostro ex Cardinale si è, come dire, *rifugiato* in Terra Santa, può essere un segno per ricordarvi che c'è un movimento buono e un movimento cattivo, e questa lotta accompagna il cristiano sino alla fine. Ciò che conta è *come* il cristiano si immerge in questa lotta. Allora, carissimi, questa sera le lacrime di Maria, attraverso la nostra umile presenza, scendano con tutto il cuore su di voi perché, come tanti agnelli, siate avviluppati alle colonne di Pietro e di Paolo, e ancora più alla colonna dell'Eucaristia e alla colonna di Maria con rinnovato fervore, perché oltre ai **due ulivi, che sono Pietro e Paolo, gli altri due ulivi gloriosi sono Gesù e Maria**, che dal "calcagno" dell'Italia, nel cuore del Mediterraneo, si sono posti non solo per bloccare l'insorgere di una terribile realtà di guerra che avanza, ma perché soprattutto noi italiani abbiamo bisogno di ritrovare la penitenza. Siamo già in tempo ordinario! Gesù dice: "Non grattatevi la pancia e non siate felici voi ricchi, perché presto tutto ciò che avete Me lo riprenderò. Non gioite di guardare lontano da voi le sventure che non incombono sopra di voi, perché in verità vi dico, dove passerò lascerò il segno del Mio passo insanguinato".

Carissimi, io sono come un esempio, ma non di vita santa, ma certamente di cosa vuol dire incontrare la Passione e il Suo dolore, ma anche la "gioia" soprannaturale per portare questa Passione. Senza questa gioia intima della Madonna Celeste, senza questa presenza soprannaturale, non ci sarebbe Manduria, non ci sarebbe questo *cammino* che inizia da Manduria.

E vorrei anche aggiungere un'altra cosa, che a breve la Casa del Pellegrino, la vostra casa, sarà aperta, segno di contraddizione per tutti quelli che fino ad oggi hanno irriso contro la Madonna, un segno in quella steppa, un segno per i Vescovi, i sacerdoti, coloro i quali non dovranno più andare lontano (*dal luogo del*) Messaggio per ritirarsi accanto alla Madre, in quella cappella che fu costruita già tanto tempo fa.. In questa casa noi chiameremo le anime eucaristiche. Cosa vuol dire? Che se voi non imparerete ad essere pellegrini verso Manduria, Manduria non potrà più sostenere sulle sue spalle il peso del martirio dell'Italia. Dico questo perché la Madonna l'8 dicembre ha detto: "Di' ai Miei figli che sono qui ancora una volta con rinnovato ardore per rinnovare il Mio invito ad essere pellegrini *penitenti* alla volta della Mia terra, che ho voluto toccare camminando perché realizzaste la Via Dolorosa Mariana".

Allora, carissimi, non solo vi invito a diventare anime eucaristiche, cioè a partecipare intimamente a questo *cammino* della Passione che Gesù sta ripercorrendo nel Corpo Mistico, ma a venire a Manduria per prendere oggi quella forza che non vi potrà più venire soltanto dall'ascolto del Messaggio o della semplice unzione dell'olio. Venire a Manduria vuol dire pregare in ginocchio

davanti a quella Madonna che già in Kazakistan ha mostrato, nonostante l'opposizione della Chiesa Ortodossa e dei politici che hanno fatto di tutto perché non sorgesse quella cittadella di Maria (nonostante ci fosse il deserto del dolore più totale della società) come Ella sia riuscita ad inginocchiare politici e Chiesa Ortodossa e li ha costretti dolcemente ad aprire quel luogo riservato a Lei. Sapete come? È bastato poco: far soffrire il sindaco attraverso suo figlio, che nel momento in cui non ha voluto dare quel terreno alla Vergine dell'Eucaristia, ha cominciato a drogarsi e a perdersi; tant'è che è venuto lui con la lingua ai piedi di quella statua a dire: "Solo Tu, mi hanno detto, puoi farmi questa grazia". Questo figlio oggi si è salvato, e dunque il terreno sopra cui è stata eretta la Cappella appartiene appunto al demanio del Comune.

Adesso vorrei con voi celebrare la parte finale di questo incontro e insieme con il caro padre Efrem (*N.d.R.: il padre del deserto*), che non è che a furia di fare digiuni aveva le visioni - poteva anche accadere, ma sappiamo che facendo una vita santa, da veri vergini, che non vuol dire solo nella parte sessuale, intima della persona, ma nella parte più profonda che è il pensiero, la mente dove ha sede la nostra coscienza più che quella del cuore, quindi la forza di volere, la mente - ci dice: "Solo a me hai mostrato la tua bellezza in due immagini". (*N.d.R.: come detto all'inizio, ebbe la visione della Madonna con l'Ostia sul petto*) Di quale segno abbiamo bisogno, carissimi sorelle e fratelli, se non di capire che **il Sole sta per sopraggiungere perché l'Aurora è già sorta. Vogliamo ricordare che Maria Ss. annuncia ai bambini di Fatima proprio all'avverarsi della II guerra mondiale** (perché non fu dato ascolto al Suo messaggio) **il grande segno dell'aurora boreale!** Dunque **oggi Lei dice: "Come Aurora precorro il Sole"**. E voglia il Signore che in questo 2008, un anno di grandi tristezze (annunciato già tante volte dalla Madonna) ci trovi forti, devoti, pronti, perché non vi scandalizzate, ad intraprendere questo *cammino*, ma davanti, di fronte, di fianco vedrete quelli che erano "combattenti" abbandonare il cammino e restare dietro di voi. Che la Vergine dell'Eucaristia vi confermi con forza questa sera e vi dia quell'entusiasmo di capire che dove tu non trovi Gesù, Gesù troverà te. E che se tu Gli aprirai la porta del tuo cuore, anche se non potrai recarti spesso alla Sua Casa, la Sua forza di adorazione e spirituale ti verrà a raggiungere e, dovunque sarai, se onorerai l'immagine della Vergine dell'Eucaristia, la Madonna ti metterà in condizione di essere come i Magi, in spirito di atteggiamento di adorazione e di riparazione.

Vi dico questo per avvertirvi che, come **Ella ha detto che tante stelle si spegneranno, tante nazioni soffriranno, tante terre saranno rivoluzionate** perché la terra sta venendo incontro alla Donna e la Donna incontro alla terra (la terra, che vuol dire tutto l'apparato della creazione che Dio ha posto come sede per la vita dell'uomo), **in questo canto c'è anche il tripudio del dolore.** Allora, carissimi, **in questo dolore cerchiamo di trovare la connessione con la parola meravigliosa della sofferenza**, che non a caso in Puglia P. Pio ha voluto elevare tanto in alto da farvi una Casa che si chiamasse "Sollievo", un sollievo che non sia solo verso i malati del corpo, ma ancor più dello Spirito. E voglia la Madonna che da questa Puglia, sede appunto di Santi così importanti, ma soprattutto terra in cui l'Angelo ha detto al demonio: "Te ne devi andare!", **voglia il Signore ripetere ancora una volta di più attraverso la devozione alla Vergine dell'Eucaristia: "Satana, vattene dalle nostre famiglie! Amen"**.